



I FATTI DEL GIORNO

“Non abbiamo ancora pubblica contezza del cronoprogramma in cui siano chiari tempi, risorse finanziarie e soggetti attuatori”

“Rassicurazioni non ci convincono”

Patto per la Basilicata, il giorno dopo la visita di De Vincenti l'on. Latronico mostra perplessità

POTENZA- Il giorno dopo la visita a Potenza del ministro del Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, sullo stato di attuazione del cosiddetto “Patto per la Basilicata” firmato a Matera circa un anno fa, il deputato lucano di Direzione Italia, Cosimo Latronico, esprime perplessità sulla reale concretezza dei progetti annunciati. Le rassicurazioni arrivate da De Vincenti (“in Basilicata si sta lavorando bene - ha detto -, anzi, siamo di fronte ad avanzamenti molto importanti, anche rispetto alla precedente riunione di gennaio”), infatti, per il parlamentare non convincono “del tutto sul fronte dei riscontri effettivi dell'avanzamento dei progetti infrastrutturali e delle altre misure di sviluppo”. «Non abbiamo ancora pubblica contezza - spiega Latronico - del cronoprogramma in cui siano chiari i tempi, le risorse finanziarie ed i soggetti attuatori per ciascuna delle opere incluse nel programma che dovrebbe muovere risorse per 4 miliardi di euro con un investimento di 2 miliardi nel primo biennio». «Abbiamo da mesi chiesto al governo - aggiunge Latronico - di venire a riferire in Parlamento sullo stato di attuazione del



Il tavolo con De Vincenti e a sinistra Latronico



“L'assenza del sindaco di Matera al tavolo di verifica non è un buon segnale”

programma Basilicata, peraltro ampiamente connesso alla missione di Matera capitale europea della cultura per il 2019. In questo senso l'assenza del Comune di Matera e del suo sindaco al tavolo di verifica del-

lo stato di attuazione del programma non è stato un buon segnale ed una conferma di un atteso livello di cooperazione istituzionale rafforzata». Il deputato lucano annuncia dunque che nei prossimi giorni incalze-

rà «il governo perché venga a riferire in Parlamento su quanto in questi mesi si è fatto in termini di progettazione e di appalto di opere e di varo di altre iniziative. Si tratta di opere in buona misura incluse in precedenti piani di programmazione per il Sud che per l'inerzia dei soggetti attuatori non hanno mai visto la luce». «Non vorremmo rivedere la stessa scena. L'evento di Matera capitale europea della cultura - conclude Latronico - merita strumenti di governo stringenti e capaci di assumere una iniziativa ed una operatività di cui un tavolo di verifica programmatica non dispone».

Summa al ministro: sul petrolio la Basilicata non sia lasciata sola

POTENZA- “Abbiamo registrato grande attenzione e sensibilità da parte del ministro. Noi gli abbiamo segnalato le tante criticità che attraversano la nostra regione, in primis la criticità della Val d'Agri e del petrolio rispetto alle questioni che stanno emergendo dei rischi ambientali e dell'assenza di sicurezza e rispetto alle quali va assunta una strategia nazionale”. E' quanto affermato venerdì sera dal segretario generale della Cgil di Basilicata,



Angelo Summa

Angelo Summa, a margine dell'incontro dei sindacati con il ministro De Vincenti a Potenza. “La Basilicata - ha detto - non può affrontare sola la complessità di questa questione. L'Eni deve sedersi a un tavolo nazionale e assumere il tema della sicurezza come tema primario e soprattutto portare quei investimenti che vadano oltre l'attività estrattiva. La Basilicata sta dando tanto a questo Paese e sta ricevendo poco. Abbiamo

chiesto politiche infrastrutturali affinché il pesante divario tra la Basilicata e il resto del Paese venga colmato aprendo un'interlocuzione con tutte le partecipate pubbliche a partire dall'Anas e Ferrovie dello Stato e poi che Matera2019 sia al centro delle politiche dello sviluppo. È necessario dare concretezza di attuazione al piano di sviluppo per la Basilicata. A nulla servono le risorse se non trovano una giusta collocazione, il rischio è che il nostro

territorio si trovi sempre più in difficoltà». Sulla abrogazione dei voucher chiesta dalla Cgil con il referendum Summa ha invece evidenziato come il decreto del governo sia «un grande risultato». «La cancellazione dei voucher - sottolinea - dà dignità al lavoro. Su questo e sugli su appalti possiamo dire che il lavoro finalmente può tornare ad assumere centralità dopo venti anni di neoliberalismo che lo ha frantumato».

Ambiente e territorio, adesso entrano in gioco i “geosintetici”

POTENZA- Oltre 300 siti (dati Ispra) “potenzialmente contaminati” di cui circa 200 registrano interventi avviati; due aree Sin da bonificare - Tito e Val Basento - rispettivamente di 315 ettari e 3.300 ettari; una dozzina di discariche autorizzate; la presenza del Cova a Viggiano e quella diffusa sul territorio di attività petrolifere: la protezione dell'ambiente e la prevenzione nelle aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico in Basilicata, passano soprattutto dall'utilizzo di metodologie tecniche moderne e dall'impiego di prodotti innovativi quali i geosintetici. Con il termine di geosintetici si intende raggruppare una vasta gamma di prodotti ad alta tecnologia, dell'industria tessile, della gomma, delle materie plastiche nonché di quella delle membrane bitume-polimero e della bentonite, prodotti che trovano specifico impiego in applicazioni di ingegneria civile, geo-

tecnica, ambientale, idraulica e dei trasporti. L'utilizzo dei geosintetici nella realizzazione degli impianti di discarica di rifiuti, in alternativa ai materiali di origine naturale, argilla e ghiaia, tradizionalmente impiegati nel settore, è da considerarsi ormai una tecnica consolidata. La motivazione deve essere ricercata nella possibilità di avanzare con costi e tempi contenuti nelle fasi di realizzazione e nella possibilità di ridurre lo spessore finale della stratigrafia di base o della stratigrafia di copertura, liberando volume utile per lo smaltimento dei rifiuti, nelle fasi di coltivazione. Le conoscenze acquisite nel corso di anni di utilizzo, associate all'avanzamento tecnico dei materiali, consentono oggi di poter fare ricorso ai geosintetici assicurando il raggiungimento

di prestazioni pari o superiori a quelle assicurate dai materiali di origine naturale nel pieno rispetto della normativa in vigore. Sono questi i temi che saranno affrontati in un seminario tecnico su “geosintetici, discariche e bonifiche” a tutela di ambiente e territorio che si terrà il 23 marzo prossimo a Potenza (Centro Congressi Park Hotel, con inizio alle ore 15) promosso e organizzato dagli Ordini degli Ingegneri di Potenza e Matera, dall'Ordine dei Geologi di Basilicata e dalla Fondazione degli Ingegneri della Provincia di Potenza. L'iniziativa è sostenuta e sponsorizzata dalle società Tenax spa e De Mare srl.

I lavori prevedono dopo la presentazione e i saluti dei presidenti dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Potenza ing. Egidio

Comodo, Fondazione Ordine Ingegneri Potenza ing. Pasquale Stella Brienza, Ordine Ingegneri Provincia di Matera ing. Mario Maragno, Ordine dei Geologi Basilicata geol. Gerardo Colangelo e Fausto De Mare (De Mare srl), le seguenti tematiche: Geosintetici e loro applicazioni (Ing. Gerardo Pastore, Ing. Piergiorgio Recalcati - Tenax Spa); Il Ruolo della discarica nei sistemi integrati di gestione dei rifiuti (Prof. Ing. Salvatore Masi - Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata); Applicazioni in discarica: capping e argini in terra rinforzata (Ing. Piergiorgio Recalcati - Tenax Spa); Uso di geosintetici e geocompositi nella progettazione di discariche e bonifiche ambientali (Dott. Andrea Bavestrelli - Arcadis Italia S.r.l.); Esempi di applicazione dei geosintetici nelle discariche (Ing. Carmine De Mare - De Mare srl).

TRIBUNALE DI LAGONEGRO ESEC. IMM. N. 18/09 R.G.E.

G.E. Dott.ssa Alessandra Zingales
Immobili siti in Castelluccio Inferiore (PZ), via Montebianco 2.
Lotto 1 - Proprietà superficiale del locale garage al p. terra, della superficie di circa mq 29. Occupato dal debitore esecutato. **Prezzo base: Euro 5.463,87** (Offerta Minima Euro 4.277,90) in caso di gara aumento minimo Euro 250,00.
Lotto 2 - Proprietà superficiale dell'appartamento al p. 4°, composto da un ingresso/soggiorno/pranzo, una piccola cucina, due camere da letto e accessori, della superficie di circa mq 113. Occupato dal debitore esecutato. **Prezzo base: Euro 48.741,75** (Offerta Minima Euro 36.556,31) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00.
Vendita senza incanto: 13/05/2017 ore 11:00, innanzi al professionista delegato Avv. Benedetta Monaco presso lo studio in Gallicchio (PZ), via San Rocco, 147. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 12/05/2017 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato tel. 0971752168 - cell. 3475844776 e presso il custode giudiziario IVG Istituto Vendite Giudiziarie di Lagonegro tel. 0973.642239 e su www.tribunalelagonegro.it e www.giustizia.basilicata.it e www.astegjudiziarie.it (A332857, A332858).

TRIBUNALE DI LAGONEGRO ESEC. IMM. N. 40/11 R.G.E.

G.E. Dott.ssa Alessandra Zingales
Comune di Fardella (PZ) Via Giovanni XXIII, 35/A.
Lotto 1 - Piena prop. di locale deposito sito in Fardella (PZ), Via Giovanni XXIII, 35/A, al p. terra, composto da 2 vani e soppalco, per una sup. di ca. mq. 96,75. Occupato dal debitore esecutato. **Prezzo base: Euro 19.125,00** (Offerta Minima Euro 14.343,75) in caso di gara aumento minimo Euro 500,00.
Lotto 2 - Piena prop. di appartamento della sup. di ca. mq. 158,30, con area pertinenziale comune e terrazzo coperto, sito al p. 1°, composto da 4 camere, soggiorno-pranzo e 2 accessori. Occupato dal debitore esecutato. **Prezzo base: Euro 82.125,00** (Offerta Minima Euro 61.593,75) in caso di gara aumento minimo Euro 1.500,00.
Vendita senza incanto: 13/05/2017 ore 12:00, presso lo studio in Gallicchio, via San Rocco, 147. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 12/05/2017 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso delegato nonché custode giudiziario, tel. 0971.752168 - cell. 3475844776 e su www.astegjudiziarie.it (cod. A320090, A320091).